



COMUNE DI BARDONECCHIA

Città metropolitana di Torino

Nota di
aggiornamento al
Documento Unico di
Programmazione
Semplificato
2024/2026

1. LINEE PROGRAMMATICHE E INTRODUZIONE AL D.U.P.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

L'attività di pianificazione di ogni ente, ha inizio con la definizione delle linee programmatiche di mandato. Per adattarsi ai cambiamenti della società locale deve essere aggiornata ogni anno e riscritta così da tradurre gli obiettivi di massima in scelte concrete adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento che permette questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (D.U.P). Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema, ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza.

Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo. Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, quindi, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria.

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

2. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) e adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

2.2 Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto e immediato, al territorio e alla realtà locale. Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'attuale o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

2.2.1 Il fattore demografico (sub condizioni esterne)

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione legale					
Popolazione legale (ultimo censimento disp.)	3.327	3.327	3.327	3.044	
Movimento demografico					
Popolazione al 01-01	3.155	3.149	3.159	3.113	3.067
Nati nell'anno	14	22	15	18	20
Deceduti nell'anno	23	35	39	34	31
Saldo naturale	-9	-13	-24	-16	-11
Immigrati nell'anno	134	145	131	129	114
Emigrati nell'anno	131	122	153	159	136
Saldo migratori	3	23	-22	-30	-22
Popolazione al 31/12	3.149	3.159	3.113	3.067	3.034

Popolazione (stratificazione demografica)	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione suddivisa per sesso					
Maschi	1.564	1.570	1.542	1.523	1.515
Femmine	1585	1.589	1.571	1.544	1.519
Popolazione al 31/12	3.149	3.159	3.113	3.067	3.034
Composizione per età					
Prescolare (0-6 anni)	122	132	116	133	131
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	256	245	236	209	205
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	428	431	437	428	432
Adulta (30-65 anni)	1.575	1.591	1.563	1.573	1.533
Senile (oltre 65 anni)	768	760	761	724	733
Popolazione al 31/12	3.149	3.159	3.113	3.067	3.034

Popolazione (popolazione insediabile)	2018	2019	2020	2021	2022
Aggregazioni familiari					
Nuclei familiari	1.725	1.727	1.708	1.684	1672
Comunità / convivenze	7	7	7	8	8

2.2.2 Territorio e pianificazione territoriale (sub condizioni esterne)

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

In merito alla pianificazione territoriale si rileva come, per governare il proprio territorio, bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	(km)	132,31
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	1
Fiumi e torrenti	(num.)	5
Strade		
Statali	(km)	1
Provinciali	(km)	3
Comunali	(km)	61
Autostrade	(km)	1

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	(S/N)	S PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO NUOVO PRGC DCC 30 DEL 21.12.2022
Piano regolatore approvato	(S/N)	S P.R.G.C. APPROV. CON DGR n. 27- 41717 del 05.03.1985
Programma di fabbricazione	(S/N)	N
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	N

Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	N
Commerciali	(S/N)	S
Altri strumenti	(S/N)	N
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	N.P.
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	N.P.
Area interessata P.I.P.	(mq.)	N.P.
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	N.P.

2.2.3 Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne)

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia a quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono, inoltre, dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori, alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Ciclo ecologico		
Denominazione		
Rete fognaria (mista, bianca, nera)	(km)	32
Depuratori	(num)	2
Acquedotto	(km)	72
Servizio idrico integrato	(S/N)	S
Parchi bimbi, giardini attrezzati	(num.)	8
Raccolta rifiuti (2022)	(t/anno)	3.514
Discariche	(num)	0
Centri di raccolta differenziata	(num)	1

Altre dotazioni strutturali ed impiantistiche		
Denominazione		
Farmacie comunali	(num.)	1
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.668
Rete gas metano	(km)	62,5
Rete teleriscaldamento	(km)	17
Eletrodotti	(km)	60
Strutture /campi sportivi comunali	(num)	7
Teatri comunali	(num)	1
Cimiteri	(num)	3
Alpeggi comunali	(num)	4
Strutture sanitarie comunali	(num)	2
Altre strutture comunali ospitanti attività culturali/ricreative/sociali	(num)	21
Personal Computer	(num)	78

D.U.P.
SEZIONE STRATEGICA
CONDIZIONI INTERNE

+

3. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI INTERNE

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del DLgs. 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

3.1 Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto comporti:

- servizi pubblici a rilevanza economica;
- servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi si potrebbero classificare come:

“...per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare a seconda della scelta dell'ente pubblico con o senza copertura dei costi)”

questi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione, mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113-bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

	Organismi partecipati					
			2019	2020	2021	2022
Tipologia						
Consorzi	(num.)		3	3	3	3
Aziende	(num.)					
Istituzioni	(num.)					
Società	(num.)		4	4	4	4
Servizi in concessione	(num.)					
Totale			7	7	7	7

Denominazione Organismo	% Partec.	Oggetto	Risultati di bilancio		
			2020	2021	2022
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	0,000497	Gestione di del servizio idrico integrato, progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi legati al ciclo dei rifiuti	1.817.579,00	2.390.685,00	3.160.654,00
ACSEL S.P.A.	4,58	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani (raccolta, smaltimento, ecc.)	295.821,00	439.557,00	519.896,00
C.A.D.O.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	2,069	Funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti urbani L.R. n. 24 del 24/10/2002	344.697,00	144.757,00	74.164,00
CON.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE SUSA*	3,50	Gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali territoriali	1.833.564,90	1.492.465,67	2.304.185,63
CONSORZIO FORESTALE A.V.S.	14,40	Gestione tecnico economica e pianificazione delle risorse silvo-pastorali	2.245,00	-90.170,00	1.079,00

TURISMO TORINO E PROVINCIA	4,49	Attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica L.R. 11 luglio 2016 n. 14.	2.332,00	2.295,00	3.361,00
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A	0,00006	Gestione del servizio idrico sulla base dell'ambito territoriale ottimale ATO 3 "Torinese"- LL.RR. nn. 13/97 e 7/2012	23.684.331,00	34.195.314,00	41.584.175,00

* Al Consorzio si applicano le norme dettate dal D.Lgs. 267/2000 sull'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, pertanto è stato indicato il risultato di amministrazione.

4. SEZIONE STRATEGICA (SES) - ANALISI CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

4.1 Investimenti opere pubbliche e analisi della spesa

Di seguito viene riportato l'elenco delle principali opere pubbliche inserite nel programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026:

DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO			
	2024	2025	2026	Importo complessivo opera
Manutenzione straordinaria strade comunali - 2024	300.000,00			300.000,00
Evento alluvionale del 13.08.2023 Ripristino funzionalità attraversamento T. Frejus – ponte di Via Stazione	406.376,00			406.376,00
Evento alluvionale del 13.08.2023 Manutenzioni straordinarie sui ponti Via Medail, P.za De Gasperi, Via Montenero e zona Courbe	328.920,00			328.920,00
Realizzazione di n. 2 briglie selettive a monte dell'apice del Torrente Frejus a Salvaguardia dell'abitato - lotto 2 (QE 450.000,00 €)		450.000,00		450.000,00
TOTALE	1.035.296,00	450.000,00		1.485.296,00

4.2 Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti				
Denominazione (opera pubblica)	Esercizio (impegno)	Valore (totale intervento)	Realizzato (Stato di avanzamento)	Finanziamento (esterni)
Sistemazione Dora di Melezet - ricostruzione muri di difesa spondale in località Les Arnauds	2023	€ 590.000,00	Fine lavori 28.12.2023 In corso di redazione Certificato Regolare Esecuzione (CRE)	€ 430.000,00
Manutenzione straordinaria ponte LOC. San Sisto su torrente Melezet e ponte Via Melezet su torrente Sagne	2023	€ 40.000,00	In corso d'esecuzione	€ 5.000,00
PNRR – M2C4 – 2.2 – CUP C34H23000240006 Interventi Volti All'efficientamento Dell'illuminazione Pubblica - Anno 2023	2023	€ 59.000,00	In corso d'esecuzione	€ 50.000,00
Riqualficazione energetica e miglioramento sismico palazzo comunale - scuole medie, finanziato parzialmente dall'Unione europea – NextGenerationEU	2022-2023-2024	€ 850.000,00	in corso di definizione nuovo contratto a seguito di risoluzione contratto precedente	€ 850.000,00
Next Generation Piemonte – PNRR - Riqualficazione energetico – strutturale e infrastrutture digitalizzazione degli edifici scolastici	2022	€ 1.000.000,00	Fine lavori ed in corso di redazione CRE	€ 1.000.000,00

4.2.2 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;

- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR vengono erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

Le risorse straordinarie a valere sui Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) previste sono:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica M2C4 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 2.2 – “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	50.000,00		
Riqualificazione energetica e miglioramento sismico palazzo comunale - scuole medie M2C4 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 2.2 – “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	243.200,00		

PNRR PA DIGITALE 2026			
DESCRIZIONE	2024	2025	2026
1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni (luglio 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Tipologia A Trasferimento in sicurezza	77.897,00		
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (settembre 2022)” M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	79.922,00		
1.4.4 - SPID CIE - Comuni (settembre 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	14.000,00		
1.4.3 PAGOPA - Comuni (settembre 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	30.350,00		
1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale - Comuni (ottobre 2022)” M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”	10.172,00		
1.4.3 APP IO” - Comuni (Settembre 2022) M1C1 del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”	4.617,00		

4.3 Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-2026	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	4.719.455,46	71,12	4.671.986,53	4.650.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
3 IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
4 TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
5 TARI	1.566.000,00	23,60	1.551.000,00	1.551.000,00
6 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
7 IMPOSTA DI SOGGIORNO	350.000,00	5,27	350.000,00	350.000,00
8 TASSE SU CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00
9 ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
10 ALTRE IMPOSTE, TASSE, PROVENTI ASSIMILANI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.635.455,46	100 %	6.572.986,53	6.551.000,00

4.3.1 Tariffe e politica tariffaria

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-2026	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1170.0 - proventi per la concessione di cartografie capitolati d'appalto e di strumenti urbanistici	500,00	0,19	500,00	500,00
1191.0 - diritti di segreteria	40.000,00	15,03	47.000,00	47.000,00
1485.0 - proventi da gestione parcheggi	0,00	0,00	0,00	0,00
1190.0 - diritti di segreteria	15.000,00	5,63	15.000,00	15.000,00
1170.5 - diritti fissi per separazioni/divorzi	100,00	0,04	100,00	100,00
1200.0 - diritti per il rilascio delle carte d'identità	9.000,00	3,38	9.000,00	9.000,00
1425.0 - proventi derivanti dalla gestione della mensa scolastica rilevanti ai fini iva	51.000,00	19,16	51.000,00	51.000,00
1430.0 - proventi da bagni pubblici	1.000,00	0,38	1.000,00	1.000,00
1435.0 - proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
1460.0 - proventi di servizi cimiteriali.	10.000,00	3,76	10.000,00	10.000,00
1610.0 - proventi derivanti dal servizio trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00
1610.10 - quota derivante dalla vendita dei biglietti del servizio trasporti	15.000,00	5,63	15.000,00	15.000,00
2310.0 - rimborso spese per i servizi socio - assistenziali agli anziani (compresi i soggiorni marini)	15.000,00	5,63	15.000,00	15.000,00

1190.0 - diritti di segreteria	100,00	0,04	100,00	100,00
1781.0 - proventi e rendite derivanti dalla strada del Sommeiller	80.000,00	30,05	80.000,00	80.000,00
2280.0 - rimborso spese consultazioni popolari a delle amministrazioni centrali (Stato)	14.750,00	5,54	0,00	0,00
2280.5 - rimborso spese consultazioni popolari a carico delle amministrazioni locali (Regione-Provincia)	14.750,00	5,54	0,00	0,00
Totale	266.200,00	100%	243.700,00	243.700,00

4.4 Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per missione					
Missione/Macroaggregato		Programmazione 2024		Programmazione 2025-2026	
Missione	Macroaggregato	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	101 - Redditi da lavoro dipendente	1.559.178,50	15,79	1.546.021,50	1.528.186,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	128.863,50	1,31	123.839,50	122.625,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	1.040.532,32	10,54	1.020.637,60	1.025.337,60
	104 - Trasferimenti correnti	100.651,07	1,02	100.651,07	81.534,05
	107 - Interessi passivi	3.000,00	0,03	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	52.500,00	0,53	55.000,00	55.000,00
	110 - Altre spese correnti	94.000,00	0,95	94.000,00	94.000,00
	Totale spese correnti missione 1	2.978.725,39	30,17	2.940.149,67	2.906.682,65
2 - Giustizia	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00

	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	101 - Redditi da lavoro dipendente	294.600,00	2,98	301.600,00	301.600,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	19.500,00	0,20	20.500,00	20.500,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	149.000,00	1,51	149.000,00	149.000,00
	104 - Trasferimenti correnti	10.000,00	0,10	10.000,00	10.000,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,01	1.000,00	1.000,00
	110 - Altre spese correnti	2.000,00	0,02	2.000,00	2.000,00
Totale spese correnti missione 3		476.100,00	4,82	484.100,00	484.100,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00

	103 - Acquisto di beni e servizi	192.165,00	1,95	174.650,00	174.650,00
	104 - Trasferimenti correnti	231.627,00	2,35	228.275,00	229.275,00
	107 - Interessi passivi	5.608,26	0,06	5.418,05	5.220,07
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 4		429.400,26	4,35	408.343,05	409.145,07
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	101 - Redditi da lavoro dipendente	141.000,00	1,43	119.000,00	119.000,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.500,00	0,11	8.500,00	8.500,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	107.660,00	1,09	108.210,00	107.210,00
	104 - Trasferimenti correnti	1.500,00	0,02	1.500,00	1.500,00
	107 - Interessi passivi	440,44	0,00	424,11	407,26
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale spese correnti missione 5	261.100,44	2,64	237.634,11	236.617,26
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00

	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	1.118.671,00	11,33	1.046.100,00	704.100,00
	104 - Trasferimenti correnti	40.000,00	0,41	44.000,00	35.000,00
	107 - Interessi passivi	1.695,76	0,02	1.632,15	1.566,58
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 6		1.160.366,76	11,75	1.091.732,15	740.666,58
7 - Turismo	101 - Redditi da lavoro dipendente	34.500,00	0,35	31.000,00	31.000,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	0,02	2.500,00	2.500,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	387.436,00	3,92	250.400,00	250.400,00
	104 - Trasferimenti correnti	157.000,00	1,59	206.000,00	200.000,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 7		581.336,00	5,89	489.900,00	483.900,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00

	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	4.430,02	0,04	4.264,73	4.094,27
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 8		4.430,02	0,04	4.264,73	4.094,27
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	1.623.900,00	16,45	1.634.500,00	1.634.500,00
	104 - Trasferimenti correnti	15.800,00	0,16	15.800,00	15.800,00
	107 - Interessi passivi	1.629,79	0,02	1.500,57	1.440,89
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale spese correnti missione 9	1.641.329,79	16,62	1.651.800,57	1.651.740,89

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	912.759,00	9,24	911.250,00	911.250,00
	104 - Trasferimenti correnti	562.345,43	5,69	562.345,43	562.345,43
	107 - Interessi passivi	13.678,87	0,14	12.986,35	12.357,17
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 10		1.488.783,30	15,08	1.486.581,78	1.485.952,60
11 - Soccorso civile	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	49.428,00	0,50	36.000,00	15.000,00
	104 - Trasferimenti correnti	2.200,00	0,02	2.200,00	2.200,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese correnti missione 11		51.628,00	0,52	38.200,00	17.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	127.507,50	1,29	68.850,00	68.850,00
	104 - Trasferimenti correnti	163.900,00	1,66	160.400,00	163.400,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	0,03	2.500,00	2.500,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 12		293.907,50	2,98	231.750,00	234.750,00
13 - Tutela della salute	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e	0,00	0,00	0,00	0,00

	poste correttive delle entrate				
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	35.000,00	0,35	35.000,00	35.000,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 14		35.000,00	0,35	35.000,00	35.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	950,00	0,01	1.000,00	1.000,00
	104 - Trasferimenti correnti	168.488,00	1,71	168.488,00	168.488,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 16		169.438,00	1,72	169.488,00	169.488,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00

	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00

	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	303.036,88	3,07	272.351,69	275.832,18
Totale spese correnti missione 20		303.036,88	3,07	272.351,69	275.832,18
50 - Debito pubblico	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00

	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00

	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
	110 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti missione 99		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		9.874.582,34	100%	9.541.295,75	9.135.169,50

4.5 Programmazione ed equilibri finanziari

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del D.U.P., identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

ESERCIZIO 2024

Riepilogo entrate 2024	
Correnti	9.836.763,93
Investimenti	2.657.750,52
Movimenti di fondi	
Entrate destinate alla programmazione	
Servizi C/terzi e partite di giro	2.352.500,00
Risorse ordinarie	14.847.014,45
Avanzo e FPV per bilancio corrente	64.937,96
Anticipazioni cassa	2.000.000,00
Altre entrate	2.064.937,00
Totale bilancio	16.911.952,41

Uscite correnti impiegate alla programmazione 2024	
Spese correnti	9.874.582,34
Spese di funzionamento	9.874.582,34
Rimborso di prestiti	120.720,31
Anticipazioni cassa	2.000.000,00
Disavanzo applicato al bilancio	
Totale	11.995.302,65

Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2024	
Spese in conto capitale	2.564.149,76
Concessioni di crediti complessive	
Investimenti effettivi	
Totale	2.564.149,76

Riepilogo uscite 2024	
Correnti	9.874.582,34
Investimenti	2.564.149,76
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	120.720,31
Anticipazione di cassa	2.000.000,00
Servizi C/terzi e partite di giro	2.352.500,00
Altre uscite	
Totale	16.911.952,41

ESERCIZIO 2025

Riepilogo entrate 2025	
Correnti	9.558.548,69
Investimenti	665.000,00
Movimenti di fondi	
Entrate destinate alla programmazione	
Servizi C/terzi e partite di giro	2.352.500,00
Risorse ordinarie	12.576.048,69
Avanzo e FPV per bilancio corrente	
Altre entrate	
Totale bilancio	12.576.048,69

Uscite correnti impiegate alla programmazione 2025	
Spese correnti	9.541.295,75
Spese di funzionamento	9.541.295,75
Rimborso di prestiti	43.252,94
Anticipazioni cassa	0,00
Disavanzo applicato al bilancio	
Totale	9.584.548,69

Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2025	
Spese in conto capitale	639.000,00
Concessioni di crediti complessive	
Investimenti effettivi	
Totale	639.000,00

Riepilogo uscite 2025	
Correnti	9.541.295,75
Investimenti	639.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	43.252,94
Anticipazione di cassa	0,00
Servizi C/terzi e partite di giro	2.352.500,00
Altre uscite	
Totale	12.576.048,69

ESERCIZIO 2026

Riepilogo entrate 2026	
Correnti	9.153.562,16
Investimenti	665.000,00
Movimenti di fondi	
Entrate destinate alla programmazione	
Servizi C/terzi e partite di giro	2.352.500,00
Risorse ordinarie	12.171.062,16
Avanzo e FPV per bilancio corrente	
Altre entrate	
Totale bilancio	12.171.062,16

Uscite correnti impiegate alla programmazione 2026	
Spese correnti	9.135.169,50
Spese di funzionamento	9.135.169,50
Rimborso di prestiti	44.392,66
Anticipazioni cassa	0,00
Disavanzo applicato al bilancio	
Totale	9.179.562,16

Uscite investimenti impiegate nella programmazione 2026	
Spese in conto capitale	639.000,00
Concessioni di crediti complessive	
Investimenti effettivi	
Totale	639.000,00

Riepilogo uscite 2026	
Correnti	9.135.169,50
Investimenti	639.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	44.392,66
Anticipazione di cassa	0,00
Servizi C/terzi e partite di giro	2.352.500,00
Altre uscite	
Totale	12.171.062,16

4.6 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Attivo patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	252.262,31
Immobilizzazioni materiali	52.440.743,13
Immobilizzazioni finanziarie	816.166,52
Rimanenze	0,00
Crediti	4.904.969,47
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.036.331,99
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	61.450.473,42

Passivo patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	55.466.810,02
Fondo per rischi ed oneri	187.224,73
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.796.438,67
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	61.450.473,42

4.8 Analisi indebitamento

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi			
Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>	2024	2025	2026
Tit.1 - tributarie	6.286.091,09	7.061.400,00	6.736.855,46
Tit.2 - trasferimenti correnti	2.005.329,53	2.201.450,63	1.308.770,16
Tit.3 - extratributarie	1.645.457,72	1.724.438,21	1.791.138,31
Somma	9.936.878,34	10.987.288,84	9.836.763,93
(A) Limite teorico interessi (10% entrate)	993.687,83	1.098.728,88	983.676,39

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Interessi su mutui	27.483,14	26.225,96	25.086,24
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	27.483,14	26.225,96	25.086,24
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
(B) Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	27.483,14	26.225,96	25.086,24

Verifica prescrizione di legge			
	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	993.687,83	1.098.728,88	983.676,39
Esposizione effettiva	27.483,14	26.225,96	25.086,24
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	966.204,69	1.072.502,92	958.590,15

4.9 Finanziamento del bilancio corrente

Gli equilibri della parte corrente vengono così garantiti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.758,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.836.763,93	9.558.548,69	9.153.562,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.874.582,34	9.541.295,75	9.135.169,50
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		179.913,10	163.794,10	163.794,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.720,31	43.252,94	44.392,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		36.030,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-146.780,00	-26.000,00	-26.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o principi contabili	(+)	146.780,00	26.000,00	26.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		36.030,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invest. in base a disposizioni di legge o principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

4.9.1 La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Fabbisogno 2024		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.836.763,93	9.874.582,34
Investimenti	2.657.750,52	2.564.149,76
Rimborsi di prestiti		120.720,31
Movimento fondi (FPV)	53.179,24	0,00
Servizio conto terzi	2.352.500,00	2.352.500,00
Totale	14.911.952,41	14.911.952,41

Fabbisogno 2025		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.558.548,69	9.541.295,75
Investimenti	665.000,00	639.000,00
Rimborsi di prestiti		43.252,94
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	2.352.500,00	2.352.500,00
Totale	12.576.048,69	12.576.048,69

Fabbisogno 2026		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	9.153.562,16	9.135.169,50
Investimenti	665.000,00	639.000,00
Rimborsi di prestiti		44.392,66
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	2.352.500,00	2.352.500,00
Totale	12.171.062,16	12.171.062,16

4.10 Finanziamento del bilancio investimenti

Gli interventi di spesa in conto capitale relativi agli anni 2024 - 2026 con indicazione per ognuno delle rispettive fonti di finanziamento, sono riepilogati nel seguente prospetto:

FINANZIAMENTO TITOLO II SPESA 2024-2025-2026		2024	
TITOLO IV ENTRATA-AVANZO ECONOMICO/TITOLO II SPESA	CAPITOLI	PREVISIONI ENTRATA	PREVISIONI SPESA
"PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP C34H23000250006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - L.190/2019 E DECRETO 11.11.2020 (VEDI CAP. 11870.2 SPESA)"	2609.2	50.000,00	
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP C34H23000250006 INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ANNO 2024 (VEDI CAP. 2609/2 ENTRATA)"	11870.2		50.000,00
		50.000,00	50.000,00
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP: C36C18000360004 - CONTRIBUTO DALLO STATO L. 145/2018 ART. 1 COMMA 139 BIS - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE VEDI CAP. 9334/0	2610.0	212.800,00	
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 2610/0)	9334.0		212.800,00
		212.800,00	212.800,00
CONTRIBUTO DALLO STATO PER FINANZIAMENTO SPESE PNRR PA DIGITALE 2026 (vedi cap. 9370/3 spesa)	3000.0	79.922,00	
PNRR PA DIGITALE 2026 - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA (vedi cap. 3000/0 entrata)	9370.3		79.922,00
		79.922,00	79.922,00
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. (VEDI CAP. 11022/1 SPESA)	2860.1	10.000,00	
CONTRIBUTI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. (VEDI CAP. 2860/1 ENTRATA)	11022.1		10.000,00
		10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - RIPRISTINO FUNZIONALITA' ATTRAVERSAMENTO TORRENTE FREJUS - PONTE VIA STAZIONE (VEDI CAP. 12080/15 SPESA)	2998.0	406.376,00	
EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - RIPRISTINO FUNZIONALITA' ATTRAVERSAMENTO TORRENTE FREJUS - PONTE VIA STAZIONE (VEDI CAP 2998.0 ENTRATA)	12080.15		406.376,00
		406.376,00	406.376,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUI PONTI TORRENTE FREJUS DI VIA MEDAIL, PIZZA DE GASPERI, VIA MONTENERO E SU ATTRAVERSAMENTO DORA DI BARDONECCHIA ZONA COURBE (VEDI CAP 12080.16 USCITA)	2999.0	328.920,00	
EVENTO ALLUVIONALE DEL 13.08.2023 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUI PONTI DI ATTRAVERSAMENTO TORRENTE FREJUS DI VIA MEDAIL, PIZZA DE GASPERI, VIA MONTENERO E SU ATTRAVERSAMENTO DORA DI BARDONECCHIA ZONA COURBE	12080.16		328.920,00
		328.920,00	328.920,00
TRASFERIMENTO DALL'U.M.A.V.S. FONDI ATO PER COFINANZIAMENTO P.O.R./F.E.S.R. 2021/2027 AZIONE II.2IV.5 INTERVENTI PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI FLUVIALI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO MISURA B (VEDI CAP 12130.0 USCITA)	3181.0	30.000,00	
TRASFERIMENTO AL COMUNE DI SAUZE DI CESANA DELLA QUOTA COFINANZIAMENTO P.O.R./F.E.S.R. 2021/2027 AZIONE II.2IV.5 INTERVENTI PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI TERRITORI FLUVIALI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO MISURA B (VEDI CAP 3181.0 ENTRATA)	12130.0		30.000,00
		30.000,00	30.000,00
INTERVENTI EX LEGGE 65/2012 (CORRISPONDENZA SPESA 11641/0)	3191.0	200.000,00	
INTERVENTI LEGGE 65/2022 (VEDI CAP. 3191/0 ENTRATA)	11641.0		200.000,00
		200.000,00	200.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE COLLEGATE ALLA SECONDA CANNA T 4 - (PALAZZO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA - VEDI CAP. 9334/1 SPESA)	3235.10	457.432,52	
CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 3235/10)	9334.1		457.432,52
		457.432,52	457.432,52
CONTRIBUTO DALLA REGIONE - BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SEDE DI DISTACCOMENTO DEI VV.FF. DGR51-8036-07/12/2018-D.D. 4144/2018 E 1152/2019	2946.0	12.000,00	
TRASFERIMENTO FONDI ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SEDE DI DISTACCOMENTO DEI VV.FF. DGR51-8036-07/12/2018-D.D. 4144/2018 E 1152/2019	12136.0		12.000,00
		12.000,00	12.000,00

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI - FABBRICATI	2555.0	80.000,00	
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE,LOCULI,COLOMBARI,ECC.)	2570.0	30.000,00	
ALIENAZIONE TERRENI COMUNALI	2560.0	280.300,00	
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE - FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE E CORRENTI	3230.0	350.000,00	
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE SANZIONI D.P.R. N. 380/2001E L.R. N. 56/77	3230.40	50.000,00	
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE - SANZIONI L.R. 20/89 ART. 16	3230.50	50.000,00	
PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI ED AREE VERDI DA CONCESSIONI EDILIZIE E PIANI ATTUATIVI	3237.0	30.000,00	
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - ACQUISTI	9331.2		2.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - ACQUISTO DI BENI MOBILI E MACCHINE	12082.0		6.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE - ACQUISIZIONE DI BENI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	12115.5		10.000,00
FORNITURA ARREDO URBANO	12089.0		10.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - SERVER (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE, MOBILI E MACCHINE)	9370.0		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - SERVER (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE, MOBILI E MACCHINE)	9370.0		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - SERVER (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE, MOBILI E MACCHINE)	9370.0		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - HARDWARE N.A.C.	9520.1		5.000,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA BRAMAFAM	9528.0		15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALPEGGI	12460.0		40.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - FINANZIAMENTO CON ENTRATE PROPRIE	12080.0		50.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	12080.10		300.000,00
VIABILITA' - MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI DI MONTAGNA	12080.2		10.000,00
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE	12132.0		25.000,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - REALIZZAZIONE OSSARI E INTERVENTI VARI	11105.0		10.000,00
IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE VARIE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	11579.0		38.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REVISIONE IMPIANTI PISCINA COMUNALE	11615.0		10.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA	9331.1		25.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	9331.0		30.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	11870.0		35.000,00
MANUTENZIONE E GESTIONE PARCHI E GIARDINI	12116.0		10.000,00
TURISMO - ACQUISTO BENI	12324.0		16.500,00
TURISMO - ACQUISTO BENI - SPESA RILEVANTE AI FINI IVA	12324.1		17.020,00
ESPROPRI PER ATTUAZIONE P.R.G.C.	12069.0		10.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	9370.1		15.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	9370.1		1.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	9370.1		
INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE ED INVESTIMENTO SU IMPIANTO TLR.	9540.1		5.000,00
EDIFICI DI CULTO - LAVORI DIRESTAURO	9360.0		20.000,00
URBANIZZAZIONE - ONERI - RESTITUZIONE QUOTE NON DOVUTE	12570.0		5.000,00
		870.300,00	723.520,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		53.179,24	
PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 2610/0) - F.P.V. UTILIZZO	9334.700		30.400,00
CUP: C36C18000360004 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE - SCUOLE MEDIE (VEDI ENTRATA CAP. 3235/10) - F.P.V. UTILIZZO	9334.701		2.779,24
EDIFICI DI CULTO - LAVORI DIRESTAURO	9360.700		20.000,00
		53.179,24	53.179,24
TOTALE ENTRATE E SPESE C/CAPITALE		2.710.929,76	2.564.149,76
ENTRATE C/CPITALE CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI		- 146.780,00	
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE IN C/CAPITALE			
TOTALE SPESE C/CAPITALE E SUO FINANZIAMENTO		2.564.149,76	2.564.149,76

4.10.1 L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	53.179,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.657.750,52	665.000,00	665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	146.780,00	26.000,00	26.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.564.149,76	639.000,00	639.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

4.10.2 Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento). In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Finanziamento bilancio investimenti 2024	
Entrate	2024
Entrate in C/capitale	2.657.750,52
Entrate C/capitale per spese correnti	146.780,00
Risorse ordinarie	2.510.970,52
FPV stanziato a bilancio investimenti	53.179,24
Avanzo a finanziamento bilancio investimenti	
Entrate correnti che finanziano investimenti	
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Attività finanz. assimilabili a movimento fondi	
Accensione prestiti	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	
Risorse straordinarie	53.179,24
Totale	2.564.149,76

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)			
Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale	4.101.116,81	4.793.855,34	3.110.889,98
Entrate C/capitale per spese correnti	204.797,26	0,00	322.217,35
Risorse ordinarie	3.896.319,55	4.793.855,34	2.788.672,63
FPV stanziato a bilancio investimenti	788.578,45	279.685,04	775.498,99
Avanzo a finanziamento bilancio investimenti	1.929.900,00	767.600,00	1.260.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	434.257,98	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.152.736,43	1.047.285,04	2.035.498,99
Totale	7.049.055,98	5.841.140,38	4.824.171,62

4.11 Disponibilità e gestione risorse umane

4.11.1 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1			
A2			
A3			
A4			
A5			
B1			
B2			
B3			
B4			
B5	3		3
B6	1		1
B7	2		2
C1	7		7
C2	2		2
C3	2		2
C4	5		5
C5	8		8
C6			
D1	3		3
D2	3		3
D3	2		2
D4	3		3
D5	1		1
D6			
Segretario	1		1
Dirigente			
		TOTALE	43

5. OBIETTIVI DI MANDATO

Il tempo della ripartenza economico-turistica, culturale e sociale richiede di porre al centro delle strategie la persona e la ricomposizione delle sue dimensioni sociale ed umana, frantumate dalla crisi pandemica. Occorre pertanto una visione più ampia, che veda Bardonecchia proiettata nel 2026, con gli importanti appuntamenti di Special Olympics Mondiali Invernali ed Universiadi, oltre alle molteplici idee, prospettive e programmi che permettano di rimodellare il nostro paese, sfruttando la sua naturale vocazione turistica, con attenzione particolare alle sfide che questo tempo ci impone e che riguardano SICUREZZA, AMBIENTE ed ECOSOSTENIBILITÀ.

L'amministrazione comunale, quale primo documento di programmazione, ritiene indispensabile richiamare gli obiettivi strategici e le linee di mandato 2021/2026, dalle quale discende la programmazione triennale 2024/2026

Servizi al cittadino

Tutela e promozione di una buona qualità di vita

PROGETTI E OBIETTIVI

- Progetto rifiuti zero: sono stati già raggiunti ottimi risultati, che devono essere ulteriormente migliorati, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2025 il 65% di raccolta differenziata come media annua, attraverso l'applicazione di un nuovo piano di raccolta condiviso con AcseI, rivisitato dall'Amministrazione e gli Uffici Comunali sulla base delle reali esigenze Bardonecchia, per una ottimizzazione del servizio e con una attenzione particolare alle peculiarità del territorio e dell'utenza, sbilanciata stagionalmente tra residenti e non residenti.
- Posizionamento di nuovi contenitori di maggiore capienza, onde ridurne e ottimizzarne il numero. Diverse tipologie di contenitori, campane esterne, semi - interrate o posizionate all'interno di casette in legno, in modo da integrarsi con l'ambiente circostante.
- Continuare ad incentivare l'utilizzo dell'Ecocentro di Rocca Tagliata, pubblicizzandone e potenziandone i servizi, onde contrastare l'abbandono selvaggio dei rifiuti, con l'ipotesi ulteriore di affiancare e allestire un "Centro del Riuso" onde promuovere il reimpiego dei beni usati.
- Introduzione delle attività di vigilanza e controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti, in collaborazione con la Polizia Locale e gli operatori AcseI, attraverso l'intensificazione dei controlli mirati, compresa

l'installazione di strumenti elettronici atti a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e l'inquinamento volontario dei rifiuti differenziati.

- Rivisitazione delle frequenze di raccolta, controllo del corretto funzionamento del servizio, comprese le attività di pulizia delle strade anch'esse da incrementare, della manutenzione delle attrezzature e del sistematico ripristino dei contenitori ammalorati.
- Comunicazione – Promuovere con cadenza annuale, anche per il tramite delle bollette TARI, campagne informative indirizzate a residenti, non residenti e turisti, sull'importanza e sulle modalità della raccolta differenziata, organizzare annualmente percorsi formativi, in accordo con il sistema scolastico oltre che per il tramite del Consiglio Comunale dei Ragazzi di recente istituzione (CCR di Bardonecchia), per la massima diffusione della tematica sul riciclo dei rifiuti, del contrasto alla cultura "usa e getta" e della contestuale tutela ambientale legata alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti.
- Organizzazione e promozione di incontri tematici dedicati e condivisi con gli operatori turistici, in particolare con i diversi Esercizi Commerciali, riconoscendone le peculiarità, per promuovere la diffusione di buone pratiche sulle modalità della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti;
- Organizzazione di giornate ecologiche, in collaborazione con le scuole, con gli operatori presenti sul nostro territorio e le diverse Associazioni locali.
- Perfezionamento e pubblicazione procedura per la selezione del nuovo gestore del servizio di Teleriscaldamento con conseguente riqualificazione della Centrale, delle aree connesse e delle reti di distribuzione.
- Mobilità sostenibile, promuovere e incentivare l'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale, proseguire nel progetto di sostituzione/abbellimento delle fermate dei Bus con le casette in legno. In occasione del prossimo bando per i trasporti, reperimento risorse per il rinnovamento progressivo del parco AUTOBUS con veicoli ecologici.
- In piena coerenza ed in attuazione al disposto del Trattato del Quirinale, perseguimento della salvaguardia e della piena funzionalità linea ferroviaria storica ed internazionale con servizi annessi; conferma ed aumento del servizio Frecciarossa da Napoli/Roma/ Parigi.
- Conferma dell'Area Pedonale Urbana con valenza stagionale e ulteriore riqualificazione del centro commerciale naturale (Sottopasso, Via Medail, Borgo Vecchio).
- *SMARTER ITALY*: progetto sviluppato in collaborazione con il Ministero dell'Innovazione. Esso vede Bardonecchia quale unico Comune Montano in Italia beneficiario di importanti risorse utili a migliorare la vita della comunità e dei cittadini attraverso la sperimentazione di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti (mobilità, ambiente, benessere della persona, ambiente, beni culturali). E' prevista a breve l'inizio della fase di sperimentazione operativa sui diversi siti coinvolti nell'ambito della mobilità sostenibile

Benessere e sanità

- Massimo sostegno alle Associazioni di Volontariato, che rappresentano, insieme all'Amministrazione, l'architrave delle politiche di sostegno alla Cittadinanza.
- Collaborazione con l'Asl per la riapertura degli ambulatori specialistici.
- Richiesta di nuovi servizi in sintonia con il nuovo piano di medicina territoriale della Regione Piemonte con il coinvolgimento dei Comuni dell'Alta Valle di Susa e Via Lattea-
- Sviluppo dei legami con le associazioni Libera, Avviso Pubblico e Liberamente Insieme per la riconferma di percorsi formativi in tema di legalità.
- MIGRALP: consolidamento ed implementazione e del progetto di gestione del flusso migratorio in collaborazione con il Comune di Oulx, Bussoleno e Claviere, in considerazione del complesso scenario internazionale, dell'esperienza maturata nonché dei buoni risultati raggiunti.
- DISTANTI MA UNITI: attivazione servizio telesoccorso e teleassistenza a favore della popolazione più anziana e individuazione di un supporto specialistico a domicilio.
- Creazione del percorso "Just the woman i am": 5 Km, fruibili a tutti, dedicati alla prevenzione e alla ricerca

Istruzione e politiche giovanili

- Programmazione e realizzazione di eventi ricreativi dedicati alle fasce giovanili;
- Eventi correlati al CCR e realizzazione delle istanze recepite, dopo attenta valutazione di fattibilità;
- Creazione di un Gruppo Giovanile per recepire istanze e concretizzarle;
- Coinvolgimento nella vita amministrativa e pubblica con modalità differenti a seconda della fascia di età;
- Stage estivi di educazione ambientale, storico-culturale e di cittadinanza attiva;
- Prosecuzione progetto pedagogico 0-6;
- Collaborazione con le associazioni locali per promuovere la pratica sportiva, l'espressione artistica e l'attività musicale nelle sue diverse forme;
- Promozione e sostegno dei POF delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.
- Sostegno alla partecipazione dei giovani a percorsi di cittadinanza attiva (es. Treno della Memoria)
- Riconoscimento del merito scolastico con assegnazione Borse di studio
- Un albero con i nomi di ogni nuovo nato (Lg.113/92)
- Festa annuale della natura
- Festa annuale della pace
- Continuazione della Festa dei diciottenni/ dei diplomati della scuola media inferiore e benvenuto ai nuovi nati

- Creazione di percorsi per la conoscenza del territorio da inserirsi anche nelle attività di PCTO prevista dalla vigente normativa, stage e tirocini. Con il coinvolgimento delle Associazioni del territorio per favorire anche lo scambio intergenerazionale.
- Creazione di un concorso rivolto alle scuole 'salviamo la natura – rifiuti consapevoli'
- Rapporti con Recosol, Africa '70 e l'amministrazione di Hamdallaye, per la prosecuzione di tematiche comuni come 'l'importanza della donna nella società' e il 'CCR'.

Rapporti con il cittadino

- *Un giorno in Comune*: i cittadini incontrano gli amministratori con cadenza regolare.
- Comunicazione semestrale alla cittadinanza sullo stato del programma e del lavoro svolto.
- Semplificazione amministrativa: potenziamento ed ulteriore miglioramento del piano informatizzazione e digitalizzazione di tutte le procedure amministrative e del sistema pubblico.
- Videosorveglianza: ampliamento del sistema sul territorio per migliorare la sicurezza dei cittadini.

Cura alla manutenzione e al decoro del paese con particolare riguardo per le zone da riqualificare e per le piccole/grandi manutenzioni ordinarie

PROGETTI E OBIETTIVI

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali: prosecuzione dell'ambizioso programma di riqualificazione delle vie del concentrico e delle frazioni già avviato negli ultimi anni.
- Rivalutazione delle linee guida progettuali dello studio sul rinnovamento di Piazza Europa e zone limitrofe, nelle more dell'inizio dei lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria.
- Parchi gioco: incremento dei parchi del capoluogo e delle frazioni.
- Arredo urbano: continuo e progressivo rinnovo.
- Passeggiata del canale: linee guida progettuali per completamento della riqualificazione.
- Passeggiate panoramiche della Conca: approfondimento progettuale volto all'abbattimento barriere architettoniche per favorirne la fruizione da parte delle persone con diversa abilità.
- Ulteriori nuovi servizi igienici nel concentrico e nelle Frazioni.
- Creazione di due Punti Acqua, in collaborazione con la SMAT, per la distribuzione al pubblico di acqua naturale/gassata, rispettivamente in Borgonuovo e in Borgovecchio.
- Politica 'dogfriendly' nel fermo rispetto del decoro urbano.
- Sviluppo e miglioramento di sentieri e piste ciclabili in paese e nelle zone a vocazione escursionistica.
- Riqualificazione accessi al Paese, collaborazione con RFI per manutenzione e decoro cavalcavia ferroviario su via Torino
- Individuazione e realizzazione di alcuni parcheggi dedicati alle donne in attesa o mamme con bambini

Ambiente e territorio

- Collaborazione con agenzie specializzate nell'individuazione e realizzazione dei bandi più idonei al territorio.
- PAESC: Il Comune di Bardonecchia è uno dei pochi Comuni della Valle ad aver realizzato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima. Le azioni avviate porteranno all'abbattimento delle emissioni di Co2 ed alla produzione di energia rinnovabile, avvalendosi anche della collaborazione tra Pubblico e Privato ed attraverso buone pratiche condivise con il cittadino, l'impresa e l'ente pubblico.
- Energy manager: grazie a questa figura e a professionalità presenti al proprio interno, il Comune ha avviato con successo le azioni per contenere la spesa energetica; si conferma quindi l'obiettivo 'zero consumi'. Massimo grado di efficienza energetica nella gestione del patrimonio di proprietà comunale
- Pubblica illuminazione: completamento della sostituzione dei corpi illuminanti nelle vie non ancora coinvolte, con fari LED a basso consumo; ad oggi ne sono stati sostituiti circa 750, entro breve saranno mille.
- Ecobonus del Governo: assistenza ai privati per facilitare gli investimenti di riqualificazione degli immobili; ciò genererà nuove occasioni di lavoro per le imprese locali.

PROGETTI E OBIETTIVI

- Collaborazione con le Associazioni di Protezione Civile ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino per l'applicazione del Nuovo Piano di Protezione Civile in via di approvazione: monitoraggio e la gestione di eventuali criticità che dovessero verificarsi.
- PMO (Piani di Manutenzione Ordinaria del Territorio): conferma e sviluppo stretta collaborazione con il CFAVS (il Consorzio Forestale Alta Valle Susa) e l'Unione Montana Alta Valle Susa e con l'insostituibile supporto dei Consorzi Agricoli per tutto il territorio extraurbano; miglioramento della gestione dei pascoli e del bosco;
- Apertura al traffico della seconda canna del Tunnel autostradale del Fréjus: monitoraggio dei flussi ed azioni concertate per tutelare la qualità dell'aria, dell'ambiente e del paesaggio, risorse primarie di Bardonecchia. Valutazione della incidenza della nuova infrastruttura sulla Conca anche alla luce della probabile chiusura temporanea del Monte Bianco. Partecipazione, a questo proposito, al costituendo Comitato di Coordinamento previsto dal Trattato del Quirinale recentemente entrato in vigore
- Sicurezza idrogeologica: a seguito delle già realizzate difese spondali sulla Dora di Rochemolles, e sul Torrente Fréjus, interventi di consolidamento spondale sulla Dora di Melezet in località Les Arnauds. Ulteriore programmazione e realizzazione progressiva delle necessarie opere di messa in sicurezza idrogeologica nelle varie zone del Comune.
- Conferma ed ampliamento dell'utilizzo dello strumento dell'"Accordo Quadro" nell'ambito degli interventi programmati in ambito Edile, degli impianti elettrici e delle manutenzioni stradali

- Realizzazione II lotto lavori di riqualificazione energetica del Palazzo comunale
- Procedura per affidamento per il prossimo triennio, del Servizio di Sgombero Neve e della fornitura del sale marino per il disgelo stradale.
- Rochemolles: valutazione della fattibilità relativa a nuove opere di protezione per messa in sicurezza dalle valanghe in zona Gran Vallone. Riqualificazione complessiva della frazione in concomitanza e sinergia con i lavori di rifacimento dell'acquedotto e realizzazione fognatura da parte di SMAT.
- Millaures: valutazione degli interventi necessari alla riqualificazione dell'immobile comunale Ex Scuole. A seguito della importante realizzazione della fognatura e dell'acquedotto ad opera del Consorzio, sostegno al progetto di adduzione interno alle Borgate, al fine di favorire il recupero degli immobili rurali. Realizzazione rete antincendio
- Ingresso principale di Bardonecchia: ripresa del dialogo con ANAS, finalizzato alla attualizzazione del progetto di messa in sicurezza e riqualificazione della Strada Statale SS335
- Melezet: è in fase di completamento il primo lotto del Vallo Paramassi; è in avviamento il II lotto dell'opera. Il terzo lotto verrà realizzato a cura e spese della Città Metropolitana. Conseguente recupero della viabilità originaria.
- A seguito dell'alienazione di immobili, verrà riqualificata la zona denominata Caserma Ex Finanza.
- Collaborazione con il Consorzio Agricolo per la gestione delle attività agro-silvo-pastorali. Pulizia del bacino idrografico del Rio Fosse e Rio Sagne etc.
- Cappella del Thabor: a seguito della progettazione in corso, ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti francesi
- Cappelle Sacro Cuore e San Sebastiano: pianificazione degli interventi di conservazione e riqualificazione
- Les Arnauds: realizzazione progetto per riqualificare dell'area vicina alla Chiesa di San Lorenzo. Sistemazione strade interne alla Frazione Realizzazione Isola ecologica coperta.
- Sentieristica pedonale ciclabile realizzazione punti segnalati che partono dal concentrico per condurre alle aree esterne al Paese, sentiero che parte da Campo Smith a Fontana Giolitti.
- Ideazione di percorsi di passeggiata urbana.
- Ampliamento della cartellonistica informativa.
- Sulla base delle positive esperienze ricavate dalle manifestazioni sportive "Special Olympics", continuare ad incentivare la proposta di un turismo sostenibile e inclusivo che permetta la fruizione e la scoperta della nostra cittadina a tutti. L'obiettivo, sulla base delle strade e vie esistenti, passa attraverso la realizzazione di una rete di percorsi pedonali definibili come Passeggiate Urbane o Trekking Urbano, fra loro collegati, opportunamente attrezzati (panchine, fontanelle, cartelli di informazione turistica), contraddistinti e facilmente riconoscibili attraverso una segnaletica chiara e

univoca, caratterizzati, oltre che dall'accessibilità a tutte le categorie di utilizzatori, da criteri di sicurezza rispetto al traffico veicolare.

- In previsione degli Special Olympics - Giochi Invernali Mondiali 2025, assegnati a Torino, dove Bardonecchia è candidata per alcune gare, l'obiettivo è quello di rendere la maggior parte dei percorsi urbani utilizzabili a tutti, dando continuità ai marciapiedi, allargandoli dove possibile, ripristinandoli dove ammalorati, eliminando ostacoli gradini e dislivelli che impediscono o rendono difficile la fruizione degli spazi a persone, che per motivi diversi, hanno limitata capacità motoria o sensoriale.
- Moderazione delle velocità - Operazione 30 km/h su determinati tratti o strade durante i periodi di massimo afflusso turistico, riduzione della velocità rivedendo le caratteristiche geometriche della strada, restringendo le corsie, inserendo strettoie o deflessioni per favorire una condivisione, in sicurezza, della carreggiata tra veicoli e pedoni, magari con una suddivisione in qualche caso fisica.

Turismo: cardine dell'economia locale e fulcro di benessere

La montagna rappresenta la grande ricchezza per il nostro sistema turistico: i suoi territori offrono infatti una parte rilevante di patrimonio di alto pregio, con una capacità attrattiva ancora, in parte, inespressa e potenzialmente elevata. Conservare e valorizzare la biodiversità, sviluppare servizi ricreativi e culturali, puntare sul benessere e sulla green economy. Sono questi gli elementi fondamentali da cui partire per costruire esperienze turistiche innovative.

PROGETTI E OBIETTIVI

L'obiettivo è stimolare idee imprenditoriali in grado di innovare l'offerta e le modalità di promozione della nostra destinazione: *Una nuova offerta turistica per vivere la montagna in modo diverso.*

Le sfide:

- costruire nuovi percorsi esperienziali che integrino le caratteristiche della montagna alle esigenze dei diversi target;
- tradurre la salvaguardia della biodiversità e la valorizzazione della cultura della montagna in nuove esperienze turistiche;
- collegare in rete le eccellenze del territorio.

Alcuni esempi:

- *Rilancio del comparto turistico*: progetti condivisi con le aziende produttive territoriali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato attraverso l'ulteriore sviluppo di un prodotto turistico completo e integrato.
- *Strategia e gestione della stazione turistica*: individuazione di linee programmatiche e conseguente realizzazione delle stesse attraverso un tavolo condiviso con le realtà locali.

- *Attrazione di nuovi mercati*: programmare azioni finalizzate ad aumentare la visibilità e i periodi di frequentazione della località attraverso la diversificazione dell'offerta.
- Ulteriore potenziamento dei collegamenti tra l'area camper e il centro cittadino.
- Implementazione della rete di ricarica per veicoli elettrici.
- *Campo da Golf Pian del Colle*: a seguito del recente ampliamento a 6 buche necessita un ulteriore sforzo per il completamento a 9 buche.
- *Gestione del patrimonio sentieristico, di strade militari e percorsi naturalistici* in coordinamento con le Associazioni Agricole del territorio.
- *Passeggiata del canale*: illuminazione e sistemazione della stessa per accogliervi eventi dedicati invernali ed estivi, cartellonistica dedicata.
- *Neve e clima*: individuazione di azioni volte all'ampliamento del comprensorio sciistico a quote più elevate per far fronte all'innalzamento delle temperature e della quota neve.
- *Progetto salite leggendarie*: collocare Bardonecchia come punto di partenza e di passaggio per gli amanti del ciclismo da strada sfruttando il patrimonio degli itinerari resi celebri dalle gare del Giro d'Italia e del Tour de France.
- *Turismo congressuale*: ricerca di filoni congressuali da inserire nel calendario del Palazzo delle Feste.
- Potenziamento della ZTL montana
- *Valorizzazione Sommeiller*. A seguito dell'avvenuta realizzazione del Bivacco del Sommeiller e della politica di esazione sul transito della strada medesima, interventi di manutenzione straordinaria sulla carrozzabile e miglioramento della fruizione ciclopeditone dei sentieri afferenti al Colle
- *Festa della montagna*: eventi dedicati alla promozione della Conca.

Sport: valore e bisogno della comunità

BARDONECCHIA: la Perla dello Sport

PROGETTI E OBIETTIVI

Alcuni degli obiettivi che diverranno il fil-rouge di BARDONECCHIA SPECIAL...una cittadina Speciale ed accogliente e sicura per residenti, ospiti di lunga permanenza, turisti sono:

- Ristrutturazione ed ampliamento del Campo Sportivo di via Ceresa, adeguamento spogliatoi, realizzazione tribune, in previsione di ospitare, ancora, società calcistiche per la preparazione atletica.
- Studio di fattibilità per la realizzazione di nuove strutture sportive in linea con le moderne esigenze degli utenti, ad esempio area attrezzata per corpo libero.
- Gestione delle strutture sportive già riqualificate con importanti risorse: Palazzetto dello Sport e Piscina. In quest'ultima, grazie allo strumento del Partenariato pubblico/privato, si potranno realizzare il Centro Benessere ed aree ludiche ricreative a beneficio di residenti e turisti.

- Promozione delle attività di base e massima valorizzazione dello sci, in primis, ma anche di tutte le pratiche sportive - di cui il territorio è teatro ideale - con il coinvolgimento delle scuole.
- Conferma del sostegno economico alle Associazioni ed agli atleti.
- Ideazione di nuovi eventi sportivi di caratura nazionale e internazionale.
- Rivalutazione di tutti gli sport outdoor in particolare l'arrampicata in collaborazione con le Guide Alpine.
- Mantenimento in efficienza della rete sentieristica e conseguente valorizzazione del trekking e del running attraverso l'ampiamiento di App dedicate.
- Organizzazione eventi relativi al ciclismo ad es. Grandfondo bicicletta.
- Riqualificazione e creazione di strutture dedicate alla pratica di sport all'aperto come il pattinaggio su ghiaccio, su rotelle e lo skateboard ed organizzazione di eventi dedicati.
- Studio fattibilità pista ciclabile di collegamento alla pista di fondo Rocca Tagliata
- Proposta di segnaletica orizzontale e verticale dedicata ai ciclisti.
- Manutenzione sentieri e creazioni punti acqua e SOS nella Vallata di Rochemolles per implementare la rete sentieristica da percorrere anche con MTB.
- Individuazione di un'area da adibire a Pump Track

Eventi straordinari a Bardonecchia

Universiadi 2025

Bardonecchia sede unica delle discipline alpine, massima collaborazione con il CUS Torino ed il comitato organizzatore per il raggiungimento del prestigioso obiettivo. Realizzazione Casa dello Sport quale Campus universitario sportivo permanente.

Bardonecchia Speciale

A seguito dell'individuazione di Bardonecchia quale sede delle competizioni invernali di Special Olympics World nel 2025, occorre presentarsi all'appuntamento con un Paese che sia in grado di rispondere alle esigenze di tutte le persone comprese quelle con Abilità Speciali. Ciò significa che Bardonecchia dovrà essere la località montana a cui tutti possono accedere e muoversi con facilità. Da qui la necessità di dare vita ad un progetto, BARDONECCHIA SPECIALE, con l'obiettivo chiaro di essere: *La montagna per tutti. Il Paese dovrà essere curato, riqualificato e gestito nell'ottica di essere facilmente raggiungibile e fruibile da tutti, residenti e non, con particolare attenzione alle persone con diverse abilità.*

Cultura: bene inestimabile e fattore di sviluppo economico

PROGETTI E OBIETTIVI

- Riqualificazione del patrimonio artistico ed architettonico (es: Tur d'Amun), storico e religioso
- Ampliamento progetto Chiese a Porte Aperte.

- Ulteriore rafforzamento del sistema culturale esistente, come è stato fatto, di recente, con i bunker militari in collaborazione con le Associazioni del territorio.
- Implementare la collaborazione con il Forte Bramafam.
- Concorsi artistici volti al miglioramento del decoro e dell'immagine del Paese che vedano la partecipazione attiva, in varie forme, della cittadinanza.
- Mantenimento e potenziamento dell'animazione diffusa, anche per le vie del paese, al fine di attrarre e fidelizzare il turista.
- Promozione di occasioni di avvicinamento alle diverse attività culturali
- Potenziamento dell'offerta dei servizi bibliotecari e bookcrossing diffuso con punti lettura su tutto il territorio.
- Creazione di ulteriori percorsi culturali oltre quello recente su Giovanni Giolitti.
- Riconferma delle convenzioni con il FAI e con Tesori di Arte Cultura Alpina.
- Prosecuzione dell'appuntamento annuale Salone Off con ampliamento degli eventi collaterali.
- Incontri dedicati alla promozione del territorio: valorizzazione dell'enogastronomia, del turismo, dell'ambiente e dello sport.

Relazioni sovra comunali

PROGETTI E OBIETTIVI

- Priorità alla collaborazione con i Comuni dell'Alta Valle Susa anche finalizzata alla gestione dei servizi associati tra Comuni e alla realizzazione di progetti di sviluppo territoriale di larga scala.
- Mantenimento dei proficui rapporti instaurati con le Istituzioni Provinciali, Regionali e con le realtà transfrontaliere.

Risorse economiche

PROGETTI E OBIETTIVI

Il rilevante lavoro svolto di consolidamento dei conti del Comune, consente di:

- Perseverare nella ricognizione e nell'analisi dell'attuale struttura della spesa comunale, in modo da ottimizzare e rendere quanto più trasparente l'utilizzo delle risorse pubbliche e l'erogazione di efficienti servizi per i cittadini, senza in alcun modo trascurare le situazioni più critiche.
- Proseguire nelle azioni di ottenimento delle risorse della Legge 65/12 del cosiddetto "Tesoretto Olimpico" per le attività di riqualificazione del patrimonio impiantistico olimpico.

Anticorruzione e Trasparenza

Anticorruzione e Trasparenza

Linee Programmatiche

La legge n. 190/2012, volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni, ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa.

L'impatto della normativa in esame è stato tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.

La strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti linee programmatiche:

- approvazione della apposita sezione dedicata all'anticorruzione e trasparenza, all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione;
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione utilizzando per la selezione del campione degli atti da sottoporre al controllo oltre al metodo del sorteggio casuale, già contenuto nel regolamento dei controlli, anche il metodo del campionamento basato sull'indice di rischio e sul peso assegnato alle singole categorie di atti;
- prosecuzione di interventi formativi su tematiche connesse all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- prosecuzione dell'integrazione tra l'attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza e il ciclo della performance, continuando ad inserire come prioritari obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza che saranno monitorati in corso d'anno;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate;
- monitoraggio costante dell'istituto dell'accesso civico e delle richieste pervenute, anche attraverso la tenuta del registro degli accessi.

Obiettivi strategici

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione

La prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico della Amministrazione Comunale che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione già indicate nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza, da aggiornare nella sezione apposita del Piano integrato di attività e organizzazione.

- Finalità da conseguire: attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Garantire la trasparenza e l'integrità

L'obiettivo in esame è già contenuto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022/2024 e sarà riproposto nella sezione apposita del Piano integrato di attività e organizzazione.

In considerazione della valenza del principio generale della trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza, specie con la rinnovazione evolutiva dei sistemi informatici e la sempre migliore esplicitazione dei dati in "Amministrazione trasparente".

- Finalità da conseguire: L'adozione di una organica e strutturale governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il Piano ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.

Una serie di fonti normative susseguitesi dal 2012 ad oggi (Legge 6.11.2012, n. 190 - D.Lgs 14.3.2013 n. 33 – D.Lgs. 25.5.2016 n. 97 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 emanato in esecuzione alla legge delega 7.8.2015 n. 124 di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche – cd. Riforma Madia) impongono che l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sia assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità.

- Finalità da conseguire: Le società partecipate rappresentano una diretta diramazione della pubblica Amministrazione e pertanto sulle stesse va esercitato un controllo organizzativo e gestionale che, nel rispetto delle specifiche peculiarità dei modelli organizzativi adottati, consenta di prevenire la corruzione e l'illegalità, verificando l'adozione e l'attuazione delle misure idonee concretamente al raggiungimento degli obiettivi e delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (Piano Nazionale Anticorruzione e suoi aggiornamenti annuali).

Il Comune di Bardonecchia aderisce alla Associazione "Avviso Pubblico", Associazione nata con l'intento di collegare e organizzare gli Amministratori Pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati. L'Amministrazione Comunale di Bardonecchia intende aderire e sottoscrivere il nuovo Codice etico di comportamento, c.d. "Carta di Avviso Pubblico", un codice di condotta che richiama gli amministratori che l'adottano a un forte e credibile impegno di trasparenza e responsabilità al fine di non delegare soltanto alla legge l'impegno alla buona amministrazione ma di mettere in pratica un sistema volto a difendere e diffondere la buona politica e la buona amministrazione, puntando sull'impegno civile condiviso di amministratori pubblici e cittadini elettori.

6. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

Nella sezione dedicata alle singole missioni sono stati inseriti esclusivamente gli obiettivi più rappresentativi. Tutti i dettagli e gli approfondimenti sono inseriti nella Sezione 5– Obiettivi di mandato.

ENTRATE 2024/2026

Titolo	Descrizione Titolo	2024	2025	2026	Cassa
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.736.855,46	6.674.386,53	6.652.400,00	8.278.311,46
2	Trasferimenti correnti	1.308.770,16	1.128.034,16	765.034,16	2.805.830,64
3	Entrate extratributarie	1.791.138,31	1.756.128,00	1.736.128,00	2.494.753,99
		9.836.763,93	9.558.548,69	9.153.562,16	13.578.896,09
4	Entrate in conto capitale	2.657.750,52	665.000,00	665.000,00	5.068.007,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	39.991,10
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.352.500,00	2.352.500,00	2.352.500,00	2.490.283,34
		16.847.014,45	12.576.048,69	12.171.062,16	23.177.177,72

Titolo	Descrizione Titolo	2024	2025	2026	Cassa
1	Spese correnti	9.874.582,34	9.541.295,75	9.135.169,50	13.339.779,91
2	Spese in conto capitale	2.564.149,76	639.000,00	639.000,00	4.714.861,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	120.720,31	43.252,94	44.392,66	84.690,31
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.352.500,00	2.352.500,00	2.352.500,00	2.741.095,17
		16.911.952,41	12.576.048,69	12.171.062,16	22.880.426,47

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Di seguito i responsabili politici e tecnici per l'attuazione degli obiettivi di programma di seguito riportati:

RESPONSABILI POLITICI	
NOMINATIVO	MATERIA
Rossetti Chiara	Sindaco, Rapporti istituzionali, Polizia Locale, Personale, Protezione Civile, Patrimonio, Piano Urbanistico, Rapporti con le Associazioni di settore, Sistemi informativi e di comunicazione, Gestione social media manager, Cultura, Sistemi cimiteriali, Bilanci e Tributi
Montabone Vittorio	Vice-Sindaco, Turismo, Sport, ambiente, Edilizia, Commercio
Avato Francesco	Lavori pubblici e Opere Pubbliche, Territorio, Relazioni con la Città Metropolitana, Rapporti con i Comuni dell'UMAVS, Relazioni transfrontaliere, Progetto Smarter Italy
Bessone Clara	Servizi sociali e alla Persona, Politiche alle Pari Opportunità, Tutela delle fragilità sociali, Sanità (rapporti con ASL To3 e CRI), Rapporti con la Scuola dell'Infanzia
Vivino Maria Teresa	Istruzione, Politiche Educative dell'Infanzia e Giovanili, Progetto: "Benessere e Culto del Bello", Rapporti con la Biblioteca e programmazione Eventi collegati, Progetto: "Convenzioni con le Università per i tirocini formativi", Laboratori artistici, Servizio Civile
RESPONSABILI TECNICI	
NOMINATIVO	MATERIA
Materazzo Serena	Segretario Comunale
Ternavasio Stefano	Area finanziaria Servizi ragioneria, tributi e personale
Tomaselli Antonio	Area Tecnica, Servizi lavori pubblici e patrimonio - Edilizia privata, urbanistica e ambiente
Ternavasio Stefano	Area Cultura Sport Turismo, Commercio Trasporti, Servizio Cultura Sport Polizia Amministrativa Servizi, informatici Transizione digitale
Chiolero Tatiana	Area Amministrativa, Servizio Affari generali Demografici, Servizi alla Persona, Conservazione digitale
Ciriaco Diego	Area Vigilanza, Servizio Polizia Locale

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale .

Le nuove competenze si aggiungono a quelle svolte dallo stesso Ministero, attraverso la Direzione Centrale per i Servizi Demografici, in materia di anagrafe della popolazione residente e anagrafe degli italiani residenti all'estero.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell’attività di funzionamento generale dell’Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall’applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l’amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in un’ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l’amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l’amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

01.01 – Organi Istituzionali

01.02 – Segreteria Generale

01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato

01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali

01.06 – Ufficio Tecnico

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

01.08 – Statistica e Sistemi Informativi

01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

01.10 – Risorse Umane

01.11 – Altri servizi generali

OBIETTIVI:

Raggiungimento degli obiettivi finanziati nell'ambito del PNRR – asse strategico “transazione digitale e innovazione” – “PA digitale 2026” ed in particolare:

- Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni;
- Favorire la fruizione dei servizi in modalità digitale da parte del cittadino, compresa i servizi SPID e CIE;
- Implementazione dei pagamenti elettronici mediante PAGOPA;
- Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale e implementazione dell'APP IO.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione delle attività e servizi di polizia, inclusa la registrazione degli stranieri, compresa l'emissione di documenti di lavoro e di viaggio per gli immigrati, la tenuta dei registri degli arresti e delle statistiche relative all'attività di polizia, la regolamentazione e il controllo del traffico stradale, del traffico marittimo e della pesca oceanica; funzionamento delle forze di polizia regolari e ausiliarie, delle guardie portuali, costiere e di confine e di altri corpi speciali di polizia dipendenti dalle autorità pubbliche; funzionamento dei laboratori di polizia; funzionamento di soccorso marittimo realizzati dalla guardia costiera; funzionamento o sostegno ai programmi di addestramento della polizia.”

OBIETTIVI:

- potenziamento dell'impianto di video sorveglianza relativo alle aree di ZTL e APU del territorio comunale e incremento dell'attività di vigilanza e controlli.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

OBIETTIVI:

- implementazione e prosecuzione della collaborazione con il polo scolastico del territorio e con l'associazione scuola materna - scuola dell'infanzia paritaria Mons.F.Bellando.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.) Qualora Tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il 66/78 coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il

sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.) inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive"

OBIETTIVI:

- collaborazione con gli enti ed associazioni aventi scopi culturali e sociali, che operano nell'ambito comunale per il mantenimento di tradizioni storiche legate al territorio;
- valorizzazione della biblioteca comunale quale luogo associativo e di reale interscambio di conoscenze inter e intra generazionale e cuore culturale del paese.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

OBIETTIVI:

- sostegno e collaborazione per la realizzazione di eventi di carattere ludico creativo promossi dalle società sportive operanti sul territorio;
- supporto alle attività sportive promosse dalle società del territorio per i residenti.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

OBIETTIVI:

- realizzare una governance efficiente e partecipata (da parte dei Consorzi Turistici – Pro Loco e Associazioni) nel processo di elaborazione e definizione delle politiche turistiche al fine di confermare Bardonecchia quale meta turistica nazionale ed internazionale;
- favorire lo sviluppo di servizi per il turismo, iniziative, attrazioni, eventi di richiamo nazionale ed internazionale dedicati ai diversi target di Bardonecchia;
- costituire un Tavolo Tecnico Permanente per favorire la collaborazione tra istituzioni e tutti gli attori economici/culturali/finanziari, presenti sul territorio, con i quali individuare e condividere strategie e progettualità.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

OBIETTIVI:

- favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, con reperimento dei fondi anche attraverso la partecipazione ai bandi della Regione Piemonte.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

OBIETTIVI:

- mantenimento e cura del territorio;
 - pulizia del verde pubblico con particolare attenzione alla gestione dei parchi e giardini pubblici;
 - forte incentivazione alla raccolta differenziata tramite campagna di sensibilizzazione;
 - proseguimento riqualificazione di tutta l’illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo energetico;
 - prosecuzione del programma di riqualificazione delle vie del concentrico e delle frazioni attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

OBIETTIVI:

- promuovere e incentivare una mobilità più sostenibile in grado di diminuire l’impatto ambientale, sociale ed economico generati dai veicoli privati attraverso:

- l’utilizzo del Trasporto Pubblico Locale;
- la prosecuzione del progetto di trasporto pubblico in Valle Stretta

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

OBIETTIVI:

- interventi di protezione civile con il supporto e collaborazione delle Associazioni protezione civile, Soccorso Alpino e Croce Rossa.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

OBIETTIVI:

- assistenza e supporto, anche attraverso sovvenzioni e contributi, alle persone più fragili mediante la collaborazione con il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "VALLE SUSA" – Con.i.s.a.;
- gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

OBIETTIVI:

- prosecuzione della collaborazione con lo Sportello Unico delle attività produttive per una sempre più facile fruizione dei servizi forniti al cittadino.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

OBIETTIVI:

- manutenzione del territorio rurale, con particolare attenzione alla manutenzione della sentieristica, in collaborazione con i consorzi agricoli e le associazioni di caccia e pesca.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità di fine mandato
- Fondo per ripiano perdite Società partecipate
- Fondo per i rischi di contenzioso
- Fondo per gli arretrati contrattuali

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese titolo I/II/III di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 che ad oggi è al massimo (100%).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spesa corrente per missione					
Missione		Programmazione 2024		Programmazione 2025-2026	
N°	Descrizione	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.848.059,15	22,75	3.053.149,67	3.019.682,65
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	481.100,00	2,84	489.100,00	489.100,00
4	Istruzione e diritto allo studio	444.400,26	2,63	423.343,05	424.145,07
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	301.100,44	1,78	257.634,11	256.617,26
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.408.366,76	8,33	1.311.732,15	960.666,58
7	Turismo	614.856,00	3,64	529.900,00	523.900,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.430,02	0,14	24.264,73	24.094,27
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.691.329,79	10,00	1.671.800,57	1.671.740,89
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.685.079,30	15,88	1.622.581,78	1.621.952,60
11	Soccorso civile	88.628,00	0,52	68.200,00	47.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	303.907,50	1,80	241.750,00	244.750,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	35.000,00	0,21	35.000,00	35.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	209.438,00	1,24	179.488,00	179.488,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	303.036,88	1,79	272.351,69	275.832,18
50	Debito pubblico	120.720,31	0,71	43.252,94	44.392,66
60	Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	11,83	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	2.352.500,00	13,91	2.352.500,00	2.352.500,00
Totale		16.911.952,41	100%	12.576.048,69	12.171.062,16

7. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'esercizio 2022 degli enti strumentali, delle società a partecipazione diretta ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici. Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi. I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella seconda tabella viene riportato l'elenco di tutti gli organismi e società a partecipazione diretta dal Comune di Bardonecchia.

Denominaz. Sociale	Capitale sociale	%	Valore partecip.	Tipo controllo	Avanzo 2020	Avanzo 2021	Avanzo 2022
ACSEL SPA	120.000,00	4,58	5.501,00	Analogo	295.821,00	439.557,00	519.896,00
C.F.A.V.S.	1.580.337,00	14,4	227.568,53	Analogo	2.245,00	-90.170,00	1.079,00
SMAT SPA	34.5533.762,00	0.00006	207,32	Analogo	23.684.331,00	34.195.314,00	41.584.175,00

NR.	DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE	QUOTA PARTECIPAZ.	VARIAZIONE QUOTA ANNUALE	NUMERO QUOTE AZIONI	VALORE PARTECIPAZ.	ANNO	PATRIMONIO NETTO CONSUNTIVO (con utile)	VALORE PATRIMONIALE
		P.IVA/COD.FISCALE								
1	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	Via Vigone, 42 10064 PINEROLO (TO) C.F.-P.I. 05059960012	33.915.699,00	0,000497%		4	168,517	2022	66.642.014,00	331,12
2	ACSEL S.P.A.	Via delle Chiuse, 21 10057 S.Ambrogio (TO) C.F.-P.I. 08876820013	120.000,00	4,58%	=	-	5.501,000	2022	9.656.230,00	442.255,33
3	C.A.D.O.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	C.so Francia, 98 10098 RIVOLI (TO) P.I. 05616350012 C.F. 86000970011	50.694,00	2,069%		-	1.048,859	2022	1.766.601,00	36.550,97
4	CON.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE SUSÀ	P.za S.Francesco, 4 10059 susa (TO) P.I 07262140010 C.F. 96020760011	250.000,00	3,50%	=	-	-	2022	1.941.125,34	67.939,39
5	CONSORZIO FORESTALE A.V.S. Azienda Speciale Consortile art. 114 tuel	Via Pellousiere, 6 10056 OULX (TO) P.I. 03070280015 C.F. 86501390016	1.580.337,00	14,400%	=	-	227.568,528	2022	1.557.599,00	224.294,256
6	TURISMO TORINO E PROVINCIA	Via Maria Vittoria, 19 10123 TORINO C.F.-P.I. 07401840017	835.000,00	4,49%	=	75	37.491,500	2022	1.402.837,00	62.987,38
7	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	C.so XI Febbraio, 14 10152 TORINO C.F.-P.I. 07937540016	345.533.762,00	0,00006%	=	3	207,320	2022	727.718.890,00	436,63133

8 – Spending review

Spending review informatica

Il Comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 6-ter D.L. 132/2023, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, impone un contributo alla finanza pubblica (ovvero una riduzione di risorse statali da assegnare) pari a:

- 196 milioni di euro, a carico di regioni e province autonome;
- 100 milioni di euro, a carico dei comuni;
- 50 milioni di euro, a carico di province e città metropolitane.

L'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 132/2023, stabilisce che gli anni di imposizione del contributo siano esclusivamente il 2024 e 2025 e che i criteri di riparto debbano essere stabiliti da un D.M., da emanare entro il 31.01.2024, in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato trasmesso alla Bdap alla data del 30.11.2023.

Non essendo stato emanato il D.M. e in base alle indicazioni dell'Anci, il contributo alla spending review informatica del Comune di Bardonecchia è stato calcolato nella misura dello 0,2% degli impegni di spesa corrente del rendiconto 2022, al netto della Missione 12, ed è pari ad euro 19.117,02 per il 2024 e il 2025.

Spending review

L'Art. 1 comma 533 legge 213/2023 (legge bilancio 2024) ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea impone un ulteriore contributo alla finanza pubblica (ovvero una riduzione di risorse statali da assegnare) pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 di cui:

- 200 milioni di euro, a carico dei comuni;
- 50 milioni di euro, a carico di province e città metropolitane.

I criteri di riparto dovevano essere stabiliti da un D.M. da emanare entro il 31.01.2024 in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato trasmesso alla Bdap alla data del 30.11.2023, tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023.

Non essendo stato emanato il D.M. e in base alle indicazioni dell'Anci, il contributo alla spending review del Comune di Bardonecchia è stato calcolato nella misura dello 0,41% degli impegni di spesa corrente del rendiconto 2022, al netto della Missione 12, ed è pari ad euro 38.234,05 per tutti e tre gli esercizi del bilancio di previsione 2024-2026.

9 – Altri eventuali strumenti di programmazione

Il Piano degli incarichi.

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

In particolare:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

L'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 prevede che: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Considerato quanto sopra e dall'analisi degli incarichi esterni non risultano fattispecie che debbano essere inserite nel programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione e la spesa risulta essere pari ad euro 0,00.

Programma triennale acquisti e servizi

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023 introduce l'obbligo della programmazione triennale, anziché biennale, degli acquisti di beni e servizi, in particolare l'art. 37, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 delinea il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 150.000 euro.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 19.12.2023 sono stati adottati il programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici, il programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi e i relativi elenchi annuali ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I.5 del d.lgs. n. 36/2023.

Appurato che, a far data dal mese di ottobre 2023, la titolarità del contratto TPL del Comune di Bardonecchia, in attesa di stipulare di apposita convenzione, è di fatto stata ceduta all'Agenzia per la Mobilità Piemontese la quale interverrà direttamente facendosi carico dei costi delle anticipazioni economiche a far data dal 1 ottobre 2023 nonché del saldo dell'annualità 2023 e che contestualmente non erogherà più, nei confronti del Comune di Bardonecchia, il saldo del contributo stanziato a favore dell'Ente pari ad euro 22.530,91, poiché interverrà direttamente nella corresponsione dei corrispettivi dovuti.

Con la deliberazione n. 240 del 29.12.2023 la Giunta Comunale ha preso d'atto della suddetta concessione di titolarità e pertanto occorre modificare, in questa sede, il programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi approvato con la sopra citata deliberazione n.179/2023.

Fanno parte integrante della Nota integrativa al DUPS, con la quale vengono modificati per la loro approvazione, i seguenti documenti predisposti sulla base degli schemi tipo ai sensi dell'art. 37 di cui all'allegato I. 5 del D.Lgs. 36/2023:

- Scheda G "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026- Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma";
- Scheda H "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026– Elenco degli acquisti del programma";
- Scheda I "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026– Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale non riproposti e non avviati".

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco aggiornato degli interventi del triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026:

Descrizione dell'acquisto	2024	2025	2026	Annualità successive	TOTALE
Fornitura energia elettrica 2025		400.000,00			400.000,00
Fornitura energia elettrica 2026			400.000,00		400.000,00
Fornitura, posa e bagnamenti allestimenti floreali	70.000,00	70.000,00	70.000,00		210.000,00
Servizio sgombero neve stagioni 26/27-27/28-28/29			200.000,00	1.150.000,00	1.350.000,00
Servizio di pulizia immobili comunali 24-25	75.000,00	100.000,00			175.000,00
Fornitura e installazione luminarie natalizie - noleggi e manutenzioni	30.000,00	45.000,00	45.000,00	60.000,00	180.000,00
Servizio di trasporto pubblico					
Servizio di manutenzione verde pubblico	65.000,00	65.000,00			130.000,00

Piano triennale dei lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026 di importo pari o superiore ad euro 150.00,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 19.12.2023 sono stati adottati il programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici, il programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi e i relativi elenchi annuali ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato i.5 del d.lgs. n. 36/2023.

Fanno parte integrante della Nota integrativa al DUPS per l'approvazione del programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici, i seguenti documenti predisposti sulla base degli schemi tipo:

- Scheda A "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026– Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma";
- Scheda B "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026– Elenco delle opere in-compiute";
- Scheda C "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026– Elenco degli immobili disponibili";
- Scheda D "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026– Elenco degli interventi del programma";
- Scheda E "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026– Interventi ricompresi nell'elenco annuale";
- Scheda F "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026– Elenco degli interventi

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco degli interventi previsti nel programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici:

Descrizione dell'intervento	2024	2025	2026	TOTALE
Manutenzione straordinaria strade comunali 2024	300.000,00			300.000,00
Evento alluvionale del 13.08.2023 Ripristino funzionalità attraversamento T. Frejus – ponte di Via Stazione	406.376,00			406.376,00
Evento alluvionale del 13.08.2023 Manutenzioni straordinarie sui ponti di attraversamento T. Frejus di Via Medail, P.za De Gasperi, Via Montenero e su attraversamento Dora di Bardonecchia zona Courbe	328.920,00			328.920,00
Realizzazione di n. 2 briglie selettive a monte dell'apice del Torrente Frejus a Salvaguardia dell'abitato - lotto 2 (QE 450.000,00 €)		450.000,00		450.000,00

Programma del fabbisogno del personale

La programmazione dei fabbisogni di personale si articola su base triennale ed è soggetta ad aggiornamento annuale. Essa costituisce un processo dinamico e suscettibile di adattamento continuo agli obiettivi dell'Ente, alle condizioni organizzative ed ai contingenti vincoli finanziari. In prospettiva la programmazione del personale confluirà e si articolerà nel nuovo documento generale di programmazione, previsto dall'art. 6 del DL 80/2021, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il PIAO prevederà un'apposita sezione dedicata alle strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, finalizzate allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il PIAO indica gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito.

La programmazione del personale non può più costituire oggetto di scelte autonome, scollegate dagli obiettivi e dagli standard di qualità dell'azione amministrativa, ma deve essere coerente con la programmazione generale dell'Ente.

Nel rispetto del limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, al netto delle assunzioni consentite con l'utilizzo del maggior spazio finanziario consentito, essendo questo ente comune virtuoso ai sensi del dm 17 marzo 2020 il fabbisogno del personale dell'ente per il triennio 2024-2026 risulta il seguente:

Aree professionali	In servizio al 31/12/ 2023	Cessazioni previste 2024	Assunzioni Previste 2024	TOTALI 2024	Verticalizzazioni 2024	Totali al 31/12/2024	Assunzioni Previste 2025	Assunzioni Previste 2026
Operatori	0			0		0	0	0
Operatori esperti	5			5		5	0	0
Istruttori	21	3	6	24		23	0	0
Funzionari ed elevata qualificazione	11		2	13	1	14	0	0
Totali	37	3	8	42		42	0	0

Nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di spesa di personale, si potrà anche ricorrere ad assunzioni per supplire ad assenze di personale, anche se non comprese nella programmazione di cui sopra e/o per esigenze temporanee o eccezionali non previste nella programmazione.

La programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere ulteriormente modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero presentare.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente per il periodo di bilancio 2024 ha predisposto, secondo la vigente normativa il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari che verrà approvato dal Consiglio Comunale, con apposita deliberazione e che, nel confermare i Piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvati negli anni precedenti, prevede:

- SCHEDA TERRENI N. 01: Terreno comunale con superficie pari a 50 mq sito in Via Ceresa nei pressi del Campo da Calcio e censito C.T., Sez. A, Foglio 26, mappale n. 623 parte. Su tale terreno insiste una stazione radiobase per la rete di telefonia mobile attualmente di proprietà della Soc. Cellnex Italia S.p.A. in base a contratto di locazione stipulato nell'anno 2003 di cui la stessa Società richiede rinnovo oppure nuova concessione. Si prevede per tale area il mantenimento della destinazione a impianto tecnologico radio per telecomunicazioni.

Nei piani adottati negli anni precedenti, gli immobili la cui alienazione è prevista per l'anno 2024 sono:

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Terreno edificabile Sez. Bardonecchia Fg 12 mapp. 1488 (terreno via Micca - loc Bacinetto)	240.300,00	2024
2	Fabbricato Sez. Millaures Fg 13 mapp. 836 - "CRAL Gleise"	80.000,00	2024
3	Terreni dati in concessione per edilizia convenzionata	40.000,00	2024

10 – CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

La presente Nota di aggiornamento del D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026.